

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE
DELL'IMMOBILE "PALAZZO FERRANTE"**

L'Associazione Culturale "Palazzo Ferrante", soggetto proponente, C.F. 90052150662, con sede in Piazzetta del Colle 4, 67050 Civita D'Antino (AQ), in persona del legale rappresentante pro tempore, sig. Manfredo Ferrante,

e

Il Comune di Civita D'Antino, C.F. 00216390666, con sede in via Genova 1, 67050 Civita D'Antino (AQ), in persona del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Ing. Stefania DelSignore, a tanto autorizzata,

PREMESSO

- a) che il Comune di Civita D'Antino intende rafforzare la tutela e la conservazione del patrimonio civico e culturale, quale simbolo identitario di appartenenza del cittadino alla comunità;
- b) che nel Comune di Civita D'Antino è situato il Palazzo Ferrante, importante fabbricato d'interesse storico-artistico, vincolato con Decreto della Soprintendenza Regionale per i beni e le attività culturali della Regione Abruzzo del 5 agosto 2004, che rappresenta una testimonianza ineludibile della memoria locale, dotato di rilevante valore simbolico, ma che da tempo versa in un grave stato di abbandono;
- c) che l'immobile Palazzo Ferrante, sito in Civita D'Antino (AQ) Piazzetta del Colle s.n.c., è di proprietà dei signori Felice Casucci e Manfredo Ferrante, rispettivamente nella quota dell'80% e del 20%, e risulta censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Civita D'Antino (AQ), al foglio 12, particelle 124 sub. 1 e 126 sub. 19 graffate, cat. catastale A2, composto da 17,5 vani, classe 1^a, superficie catastale totale mq. 680, escluse le aree scoperte mq 671, rendita Euro 903,80;
- d) la cappella gentilizia, annessa all'immobile storico, è censita al foglio 12, particella 568 sub 1, cat. Catastale B7, rendita Euro 103,29 ed è tuttora destinata a servizi per il culto religioso;
- e) che l'immobile Palazzo Ferrante è destinabile a sede per attività di carattere socio-culturale;
- f) che i proprietari hanno messo interamente a disposizione l'immobile sopra identificato per la realizzazione degli obiettivi di seguito indicati, a seguito di apposito contratto di comodato stipulato con l'Associazione Palazzo Ferrante e di durata indeterminata consentendone l'uso per finalità culturali, museali e ricreativo turistiche alle prime teleologicamente collegate;

- g) che il Comune di Civita D'Antino intende sostenere iniziative di innovazione civica e sociale, considerate di fondamentale importanza e tali da meritare la promozione di apposite azioni di sostegno, comunque coerenti con le politiche di sviluppo del welfare locale;
- h) che l'art. 118 comma 4 Cost., nel riconoscere il principio di sussidiarietà, favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- i) che il Comune di Civita D'Antino, in accoglimento di tale principio, ha approvato, con delibera C.C. n. 21 del 11 ottobre 2018, apposito "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" (d'ora in poi "Regolamento"), avente ad oggetto la disciplina di forme di collaborazione ed amministrazione condivisa tra la cittadinanza e l'ente locale, finalizzate a sperimentare modelli organizzativi ispirati al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale e aventi ad oggetto lo svolgimento, su di un piano paritario, di attività di interesse generale;
- j) che tramite l'implementazione di tali forme di amministrazione condivisa, è possibile avviare un processo collaborativo per sostenere gli sforzi di persone ed organizzazioni diverse, avviando, da un lato, iniziative "dal basso" e, dall'altro, consentendo la promozione di idee e progetti che, a vario titolo, intendono generare un impatto civico, urbanistico e sociale, rafforzando così le linee strategiche dell'Amministrazione.

CONSIDERATO

- a) che le finalità e gli obiettivi indicati nel presente Patto di Collaborazione (d'ora in poi "Patto"), risultano pienamente rispondenti a quelle che sono le strategie e le linee guida programmatiche dell'Amministrazione comunale in tema di politiche di valorizzazione del territorio e di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale del Comune, soprattutto con il coinvolgimento diretto dei cittadini;
- b) che il presente Patto si qualifica, ai sensi dell'art.8 del Regolamento, come "Patto di Collaborazione complesso", in quanto avente ad oggetto un bene comune urbano dal grande valore storico, culturale, sociale ed economico e sul quale l'Associazione "Palazzo Ferrante" intende realizzare interventi di restauro che comportano attività complesse ed innovative volte al recupero, alla trasformazione ed alla gestione continuata nel tempo dell'immobile per lo svolgimento di attività di interesse generale.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE



Palazzo Ferrante
[Signature]

1. OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE


Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Civita D'Antino e l'Associazione "Palazzo Ferrante" finalizzata al recupero, alla tutela ed alla valorizzazione socio-economica e culturale del bene, sito nello stesso Comune di Civita D'Antino.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'attività di cui al punto 1 verrà svolta tramite un'azione di complessivo recupero strutturale e funzionale dell'immobile, considerate anche le originarie preesistenze, garantendo la cura e la successiva manutenzione continuativa dello stesso, nonché l'avvio di iniziative artistico-culturali e di accoglienza in collaborazione con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali.

3. OBIETTIVI SPECIFICI D'INTERVENTO

Obiettivi specifici delle iniziative che verranno implementate all'interno del presente Patto e che formano oggetto del contenuto programmatico dell'atto costitutivo dell'Associazione "Palazzo Ferrante", sono:

- 
- a) il recupero, la tutela e la valorizzazione storica, architettonica, socio-economica e culturale dell'edificio storico denominato "Palazzo Ferrante", per quanto di ragione;
 - b) l'implementazione di sinergie tra le varie eccellenze e competenze professionali e tecnologiche volte ad innescare uno sviluppo sostenibile dal basso, attraverso la promozione delle tradizioni culturali, del turismo e dell'artigianato locale;
 - c) la promozione di un approccio di governance partecipativa, aperta e socialmente consapevole, basata su una visione di amministrazione condivisa, ispirata alla trasparenza e al coinvolgimento degli attori locali nei processi decisionali, quale strumento di stimolo di un senso identitario e di appartenenza per la migliore disciplina della cosa pubblica;
 - d) la valorizzazione di arte, cultura, formazione, ricerca e divulgazione della stessa, soprattutto a beneficio delle nuove generazioni, mediante lo sviluppo di un cantiere didattico incubatore di attività artistiche giovanili connesse al bene recuperato;
 - e) il recupero del patrimonio storico, artistico e culturale di Civita d'Antino mediante un approccio di progettazione sistemica che vada oltre la mera ottica di conservazione preventiva dell'edificio Palazzo Ferrante; bensì proponendo di ricreare, in linea di

Preparato
MK

continuità con la storia del posto, un legame *extra muros* tra il Palazzo e il suo territorio, intriso di elementi culturali, antropologici e naturalistici appartenenti ad area vasta.

4. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

La presente iniziativa verrà portata avanti da entrambe le parti firmatarie nel rispetto dell'obbligo della trasparenza verso la collettività, quale principio essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità; il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è, contestualmente, anche valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rendendo visibili i rischi di cattivo funzionamento della macchina amministrativa, facilitando la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consentendo la comparazione, da parte della comunità, fra le diverse esperienze amministrative.

5. IMPEGNI

L'Associazione "Palazzo Ferrante", in quanto ente utilizzatore diretto dell'immobile qui considerato, si impegna a:

- a) svolgere le attività oggetto del presente documento nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento, garantendo un costante monitoraggio delle attività;
- b) svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto;
- c) verificare il rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto da parte dei propri membri;
- d) dare immediata comunicazione di interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto;
- e) utilizzare, nelle proprie attività di comunicazione, i riferimenti dei soggetti coinvolti ovvero i loro loghi, condividendo con gli stessi tali iniziative comunicative prima della produzione e diffusione;
- f) utilizzare con la dovuta cura e diligenza eventuali spazi, materiali o attrezzature forniti dal Comune nel corso della collaborazione, impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto;
- g) gestire in autonomia il reperimento delle risorse di finanziamento al fine di garantire la redditività delle attività promosse e cofinanziare, in tal modo, le risorse reperite;

MC
Ferrante

- h) implementare soluzioni di promozione territoriale in ambito di inbound marketing, cross-cultural marketing, marketing territoriale e marketing del turismo, al fine di promuovere e valorizzare sia l'immobile Palazzo Ferrante, sia le bellezze storiche, culturali e artistiche.

Il Comune di Civita d'Antino si impegna a:

- a) svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto;
- b) fornire all'Associazione proponente tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività, anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- c) dare immediata comunicazione di interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sulla corretta attuazione del presente Patto;
- d) promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla controparte firmataria del Patto nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto, nel rispetto degli obblighi contrattuali e di quelli di privacy che incombono alle parti;
- e) utilizzare, nelle proprie attività di comunicazione, i riferimenti dei soggetti coinvolti ovvero i loro loghi, condividendo con gli stessi tali iniziative comunicative prima della produzione e diffusione;
- f) favorire la partecipazione a bandi nazionali, europei o internazionali che servano per il recupero e/o la valorizzazione del bene e la messa a regime di attività di pubblica utilità.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna ad offrire le seguenti forme di sostegno all'iniziativa in oggetto:

- a) eventuale sostegno economico alle attività da deliberare di volta in volta con specifici atti, qualora possibile in base alla normativa vigente, alle procedure amministrative richieste dall'ordinamento e alle risorse disponibili;
- b) esenzione IMU e TASI, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative nazionali che disciplinano l'utilizzo degli immobili destinati in via esclusiva o parziale allo svolgimento, con modalità non commerciali, di attività ricettive e/o culturali e/o ricreative;
- c) semplificazioni di carattere procedurale e burocratico in relazione agli adempimenti che l'Associazione dovrà sostenere nell'ambito degli interventi di recupero immobiliare, nonché di cura o di rigenerazione del bene comune urbano. Suddette agevolazioni possono



Domènica
1/2

consistere, in particolare, nella semplificazione della documentazione necessaria, nello snellimento, ove possibile, delle procedure o nella individuazione di modalità innovative per lo scambio di informazioni o documentazione tra l'Associazione e gli uffici comunali, tenendo conto delle caratteristiche dell'intervento e del preminente interesse generale.

7. DURATA

Il presente Patto di Collaborazione ha validità biennale. Alla scadenza, valutati i risultati prodotti dalla collaborazione e previo accordo tra le parti, è possibile procedere ad un rinnovo.

8. RESPONSABILITA'

L'Associazione "Palazzo Ferrante", in qualità di proponente della presente iniziativa, si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza relativamente alle attività oggetto del Patto; contestualmente si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività e nell'utilizzo degli spazi i contenuti del presente Patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

9. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani" e le disposizioni vigenti di specifica rilevanza.

Civita D'Antino, lì 02.02.2019

Per il Comune di Civita D'Antino



[Handwritten signature]

Per l'Associazione "Palazzo Ferrante"

[Handwritten signature]

Si allega al presente Patto di Collaborazione:

ALLEGATO 1: scheda descrittiva del contenuto del progetto.

ALLEGATO 2: copia comodato d'uso gratuito di bene immobile storico, (Palazzo Ferrante)

ALLEGATO 3: copia comodato d'uso gratuito di bene immobile storico, (Cappella Gentilizia)

